

*COMUNE DI MENDICINO*

*Provincia di Cosenza*

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di**

**IPOSTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO  
E DOCUMENTI ALLEGATI**

**PERIODO DAL 2024 AL 2026**

IL REVISORE UNICO

DOTT. SERGIO DE BUONO

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 3 del 12/03/2025**

### **PARERE SU IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2024/2026**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2024/2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### **presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2024/2026, del Comune di MENDICINO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

RENDE 12/03/2025

**IL REVISORE UNICO**

**DOTT. DE BUONO SERGIO**

---

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto De Buono Sergio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 27/12/2024;

### **Premesso**

- che l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 02/05/2024;
  - che la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione è stata disposta con Decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'Interno in data 21/06/2024;
  - che l'insediamento dell'Organo Straordinario di Liquidazione presso l'ente è avvenuto in data 05/07/2024;
  - che l'ente deve redigere l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2024/2026, rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
  - che è stato ricevuto in data 08/03/2025 lo schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2024/2026, approvato dalla giunta comunale in data 07/03/2025 con delibera n. 27, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed i regolamenti comunali;
  - Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 07/03/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2024/2026;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche, in particolare ha controllato gli accertamenti e gli impegni dell'anno/degli anni già conclusi, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2024/2026, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

---

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Mendicino registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 9156 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** il disposto dell'art. 250, comma 1 del Tuel

L'Ente **si è avvalso** del disposto dell'art. 250, comma 2 del Tuel

All'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2024/2026 **sono stati allegati** tutti i documenti previsti dalla normativa.

L'Ente **ha deliberato l'aumento per le imposte e tasse locali delle aliquote e delle tariffe di base nella misura massima consentita (cfr. art. 251, comma 1, Tuel).**

L'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per il pagamento dei debiti commerciali.

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare mutui.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre dell'anno precedente l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato presenta i seguenti risultati:

Disponibilità:	1.113.677,80
di cui cassa vincolata	759.023,24
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00

L'ente **ha** predisposto le scritture contabili, previste dal capitolo 10 del Principio Contabile Applicato 4/2 allegato al D.Lgs.n.118/2011, atte a riconciliare l'entità della giacenza della cassa vincolata dell'Ente con la cassa vincolata del Tesoriere.

L'Ente ha dato copertura nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato al debito di €1.187.182,14 relativo all'anticipazione di tesoreria al 31 dicembre dell'anno precedente l'ipotesi, nel seguente

modo: il dissesto è stato deliberato in data 02/05/2024 e pertanto alla data del 31/12/2023 risultava un debito di anticipazione di tesoreria di € 1.187.182,14 già coperti con mandati di pagamento n. 01 del 25/01/2024.

### **IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2024/2026**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che le regole contabili utilizzate per la predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato sono conformi alle norme sancite con il D.Lgs.n.118/2011.

L'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo per la competenza, garantendo un fondo di cassa finale non negativo e rispetta altresì gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione avrà cura di verificare il rispetto della normativa vigente al momento della stesura dell'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato.

# Riepilogo generale entrate e spese per titoli (con n si indica il primo anno dell'ipotesi)

## IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO

### RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE n-1			
					PREVISIONI ANNO n	PREVISIONI ANNO n+1	PREVISIONI ANNO n+2
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	0,00	37320,32	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	2073214,32	2451438,76	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	141092,75	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4129714,14 10620349,69	4510652,34 4664785,33	4931490,68	4931490,68
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1858406,50 2285757,96	1573250,26 1573250,28	1494066,90	1512191,90
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1767346,00 4258749,40	1222176,11 1639284,09	1302285,76	1302285,76
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3737342,83 9489429,23	1915503,95 5417886,38	258500,00	201000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 357821,68	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	140000,00 204605,81	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7000000,00 7000000,00	6262300,86 6262300,86	5000000,00	5000000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	8602000,00 8842531,54	3753417,10 3753417,10	3098000,00	3098000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	27234809,47 43059245,31	19237300,62 23310924,04	16084343,34	16044968,34
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	29449116,54 43059245,31	21726059,70 23310924,04	16084343,34	16044968,34

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE n-1	PREVISIONI ANNO		
					ANNO n	n+1	n+2
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			683798,06	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8522500,48  37320,32	7068551,99 90225,93 0,00	7339262,33 0,00 (0,00)	7350097,39 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	9357077,55	8051171,89		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5900557,15  2451438,76	4366942,71 3803715,07 0,00	258500 0,00 (0,00)	201000 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	7660319,32	3770647,8		
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00  (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	357821,68	0,00		
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	294669,28  (0,00)	274847,04 0,00 0,00	388581,01 0,00 (0,00)	395870,95 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	294669,28	274847,04		
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7000000  (0,00)	6262300,86 0,00 0,00	5000000 0,00 (0,00)	5000000 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	8233916,97	6262300,86		
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8322000  (0,00)	3753417,1 0,00 0,00	3098000 0,00 (0,00)	3098000 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	8854474,32	3839350,4		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	30039726,91  2488759,08	#VALORE! 3893941,00 0,00	16084343,34 0,00 0,00	16044968,34 0,00 0,00
			previsione di cassa	34758279,12	22198317,99		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	30723524,97  2488759,08	#VALORE! 3893941,00 0,00	16084343,34 0,00 0,00	16044968,34 0,00 0,00
			previsione di cassa	34758279,12	22198317,99		

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

**Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2024**

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	37.320,32
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>37.320,32</b>
Entrata in conto capitale	2.451.438,76
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>2.451.438,76</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.488.759,08</b>

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.664.785,33
2	Trasferimenti correnti	1.573.250,26
3	Entrate extratributarie	1.639.284,09
4	Entrate in conto capitale	5.417.886,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.262.300,86
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.753.417,10
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>23.310.924,02</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>23.310.924,02</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024</b>
1	Spese correnti	8.051.171,89
2	Spese in conto capitale	3.770.647,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	274.847,04
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	6.262.300,86
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.839.350,40
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>22.198.317,99</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>1.112.606,03</b>

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione verifica che le previsioni di cassa siano state calcolate tenendo conto dei criteri che a titolo esemplificativo di seguito si riportano:

- tenendo conto del trend della riscossione;
- decurtando l'importo accantonato al fondo crediti dubbia esigibilità di competenza ed in sede di rendiconto per le relative entrate;
- per le spese non prevedendo stanziamenti nella missione 20 (ad esclusione del fondo di riserva di cassa);
- non prevedendo stanziamenti per gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato;

- considerando i presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

### Verifica equilibrio corrente anni 2024/2026

Gli equilibri aggiornati richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

#### EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			anno n	anno n+1	anno n+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		37320,32	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7306078,71 0,00	7727843,34 0,00	7745968,34 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		7068551,99 0,00 942113,73	7339262,33 0,00 989784,20	7350097,39 0,00 989784,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		274847,04 0,00 0,00	388581,01 0,00 0,00	395870,95 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>O=G+H+I-L+M</b>		

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
			<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>#RIF!</b>	<b>#RIF!</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>#RIF!</b>	<b>#RIF!</b>	<b>#RIF!</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		<b>#RIF!</b>		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>#RIF!</b>	<b>#RIF!</b>	<b>#RIF!</b>

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:*

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) accensioni di prestiti;
  - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) eventi calamitosi,
  - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) investimenti diretti,
  - f) contributi agli investimenti.

*Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno n	Anno n+1	Anno n+2
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese correnti del titolo 1° non ricorrenti	Anno n	Anno n+1	Anno n+2
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **La nota integrativa**

Si rinvia alle verifiche di rito disposte dall'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dai principi contabili n. 4/1 e n. 4/2.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024/2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP (eventuale)**

Si rinvia alle verifiche di rito previste dalla vigente normativa.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi è stato redatto conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

Con delibera di Giunta Comunale n. 43 del 21/12/2024 l'ente ha rideterminato la dotazione organica, modificata in data 06/03/2025 con delibera n. 19

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce, ciò ai sensi dell'art. 259, comma 6, Tuel.

Verifica del rispetto delle regole assunzionali.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 15/11/2024

---

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2024/2026

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024/2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci dell'ipotesi di bilancio stabilmente appresso riportate.

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

Estrema ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota delibera di C.C .n.49 del 29/04/2015

Misura dell'aliquota anno ipotesi di bilancio 10,60 per mille

Misura aliquota applicata anno precedente ipotesi di bilancio 10,00 per mille

### Entrate previste ipotesi di bilancio:

Anno n	Anno n+1	Anno n+2
974806,64	1310000	1310000

### Dati Rendiconti

Anno (1)	Accertamenti	Riscossione imposta ordinaria	Riscossione recupero evasione
2022	785416,14	785416,14	77886,04
2023	723208,67	723208,67	115966,07

(1) Indicare i dati riferiti ai due anni precedenti quello dell'ipotesi di bilancio rilevabili dal conto consuntivo o verbale di chiusura

### Modalità di gestione del servizio di accertamento e riscossione

Servizio accertamento:

in forma diretta [si]

esternalizzato

Servizio riscossione:

diretta [si]

concessionario

Ultimo anno di imposta per il quale sono stati notificati gli avvisi di accertamento: 2021

E' stato adottato il regolamento previsto [si] dagli artt. 52 e 59 del D.Lgs. 446/1997 (delibera n. 49

in data 29/04/2015)

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota: delibera n. 08 del 30/05/2024

Misura dell'aliquota deliberata anno ipotesi di bilancio: 0,80

Non è stata stabilita una soglia di esenzione.

*(art. 1, coma 3-bis, D.Lgs. n. 360/1998, come integrato dall'art. 1, comma 142, legge n. 296/2006)*

Misura applicata nell'anno precedente ipotesi di bilancio: 0,80

Eventuali scaglioni deliberati ai sensi del D.P.R. n. 917/1986: nessuno

Eventuale soglia di esenzione stabilita anno precedente ipotesi di bilancio: nessuno

**Entrate previste ipotesi di bilancio:**

Anno n	Anno n+1	Anno n+2
815.687,03	830.000,00	830.000,00

Entrate previste anno precedente ipotesi: € 819.098.52

**CANONE UNICO PATRIMONIALE**

Estremi approvazione del regolamento: deliberazione C.C. n. 38 del 21/10/2024

Estremi ultima deliberazione determinazione tariffe: deliberazione C.C. n. 18 del 21/10/2024

**Entrate previste ipotesi di bilancio:**

Anno n	Anno n+1	Anno n+2
31.523,91	70.000,00	70.000,00

Entrate accertate negli ultimi due anni precedenti

Anno 2023 € 91.532,29

Anno 2022 € 36.072,20

---

**CANONE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE**

L'ente è dotato di impianto di depurazione [ x ] - funzionante [ x ] - non funzionante [ ]

Il servizio è gestito: in economia [ x ] Altre forme di gestione [ x ]

*Parte della depurazione è collettata al depuratore di Consorzio valle Crati, le reti fognarie e i depuratori comunali sono affidate a Kratos, che opera per il Consorzio Valle Crati*

(1) Estremi ultima deliberazione di approvazione delle tariffe per insediamenti civili e produttivi

Delibera G.C. n. 18 del 22/02/2024

L'ente ha applicato le seguenti tariffe:

- Fognatura € 0,103 per mc.
- Depurazione € 0,282 per mc.

Entrate previste nell'ipotesi di bilancio: € \_\_\_\_\_

Entrate accertate negli ultimi due anni precedenti:

Anno \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Anno \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Previsione spesa gestione servizio fognatura e depurazione: € 230.000,00

**DIRITTI DI SEGRETERIA**

Estremi ultima deliberazione di approvazione delle tariffe: deliberazione n. 09 del 30/05/2024

Sono stati applicate le tariffe previste dall'art. 10, comma 10, del D.L. n. 8 del 1993, convertito nella L.68/93 [si] [ ]

Sono stati fissati criteri per l'applicazione dei diritti in misura superiore ai minimi tabellari [si] [ ]

**Entrate previste ipotesi di bilancio:**

Anno n	Anno n+1	Anno n+2
34.506,14	35.000,00	35.000,00

Entrate accertate negli ultimi due anni precedenti:

*(indicare accertamenti degli ultimi due anni antecedenti quello dell'ipotesi)*

Anno 2023 € 35.289,80

Anno 2022 € 39.343,45

## PROVENTI DEI BENI PATRIMONIALI

Entrate previste ipotesi di bilancio:

Anno n	Anno n+1	Anno n+2
100.620,49	79.920,49	79.920,49

<i>di cui:</i>	
<i>per fitti fabbricati</i>	100.620,49
<i>per fitti terreni</i>	
<i>altro (specificare....)</i>	

Andamento accertamenti e riscossioni entrate biennio precedente all'anno dell'ipotesi:

Anno	Accertamenti	Riscossioni
2023	52.845,93	49.345,93
2022	64.053,11	58.553,11

Estremi provvedimento adeguamento canoni: delibera n. 18 del 06/03/2025

Sono stati aggiornati/adequati i canoni ai sensi della normativa vigente:

art. 32 L. 724/94	NO
legge 392/1978	NO
normativa per alloggi ERP	NO
altro (specificare.....)	NO

Motivazione variazione in aumento o diminuzione entrate rispetto ad accertamenti anni precedenti:

L'ente dispone dell'inventario dei beni

[SI]

Anno ultimo aggiornamento dell'inventario 2023

L'ente ha adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008 (SI)

**PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE**

Estremi ultima delibera adeguamento: deliberazione n. 10 del 30/05/2024

**Previsione anno ipotesi di bilancio****ANNO 2024**

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	Importo	titolo	Titolo I	Titolo II
<b>Proventi ordinari</b>	€ 86.821,80	IV		€ 86.821,80
<b>Proventi da condono</b>	€ 14.861,50	IV		€ 14.861,50
<b>Totale</b>	<b>€ 101.683,30</b>		<b>€ -</b>	<b>€ 101.683,30</b>

(indicare l'importo previsto nell'ipotesi di bilancio, la relativa allocazione e destinazione)

**ANNO n+1**

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	Importo	titolo	Titolo I	Titolo II
<b>Proventi ordinari</b>	€ 100.000,00	IV		
<b>Proventi da condono</b>	€ 13.500,00	IV		
<b>Totale</b>	<b>€ 113.500,00</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

**ANNO n+2**

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	Importo	titolo	Titolo I	Titolo II
<b>Proventi ordinari</b>	€ 100.000,00	IV		
<b>Proventi da condono</b>	€ 13.500,00	IV		
<b>Totale</b>	<b>€ 113.500,00</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

**Non** sono stati utilizzate risorse a copertura di spese correnti.**Riscossioni anni precedenti**

	2023	2022	2021
<b>PROVENTI ORDINARI</b>	91.964,29	71.053,95	59.869,31
<b>PROVENTI DA CONDONO</b>	19.218,87	9.847,11	19.517,58

**PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA**

Modalità di gestione del servizio gestione      diretta [ x ]    esternalizzata [ ]

Entrate previste ipotesi di bilancio:

\_\_\_\_\_

Anno n	Anno n+1	Anno n+2
1.086,70	6.000,00	6.000,00

Destinazione quota 50% art. 208 d.lgs. 285/92:

Anno 2024

Spesa corrente: € 200,00

Spesa per investimenti: € 343,35

Anno 2025

Spesa corrente €: 1.500,00

Spesa per investimenti: € 1.500,00

Anno 2026

Spesa corrente: € 1.500,00

Spesa per investimenti: € 1.500,00

Destinazione art. 142, comma 12 bis, 12 ter e 12 quater d.lgs. 285/92: zero

L'entrata presenta il seguente andamento:

ANNO N		ANNO N+1		ANNO N+2	
Accertamenti	Riscossioni	Accertamento	Riscossioni	Accertamento	Riscossioni
6.864,98	6.864,98	5.473,00	3.751,00	2.316,40	2.060,30

(indicare gli accertamenti e le riscossioni degli ultimi tre anni antecedenti quello dell'ipotesi di bilancio)

## PROVENTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizi erogati dall'ente e forma di gestione:

Servizio asilo nido

forma di gestione esterno

Servizio refezione scolastica

forma di gestione esterno

Estremi ultima deliberazione di approvazione tariffe: deliberazione G.C. n. 11 del 09/08/2024

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 09/08/2024, allegata all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 85,63 %.

## PROSPETTI DIMOSTRATIVI COSTI ENTRATE PREVISTI NELL'IPOTESI DI BILANCIO E RELATIVO GRADO DI COPERTURA (Ripetere prospetto per ciascun anno dell'ipotesi)

Anno N

Servizio	Costi		Entrate		%
	Codice	Importo	Proventi	Contributi	
asilo nido		€ 192.027,61	€ 39.678,89	€ 138.027,61	92,54%
refez. Scolastica		€ 99.993,12	€ 42.220,14	€ 16.851,36	59,08%
					#DIV/0!
					#DIV/0!
					#DIV/0!
<b>Totale complessivo</b>		€ 292.020,73	€ 81.899,03	€ 154.878,97	€ 0,81

Percentuale di copertura complessiva dei costi risultanti dall'ipotesi:

$$\frac{\text{TOTALE PROVENTI}}{\text{TOTALE COSTI}} \times 100 =$$

Percentuale di copertura dei costi da soli proventi tariffari

$$\frac{\text{TOTALE PROVENTI TARIFFARI}}{\text{TOTALE COSTI}} \times 100 =$$

Percentuale di copertura complessiva dei costi nel biennio antecedente l'anno dell'ipotesi di bilancio (da conto consuntivo o verbale di chiusura)

Servizio	Anno 2023 (%)	Anno 2022 (%)	Anno ipotesi 2024 (%)
asilo nido	100,00%		92,54%
ref. Scolastica	50,00%		59,08%
<b>Copertura complessiva</b>	<b>75,00%</b>		<b>75,81%</b>

#### TASSA SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, TARI O TIA.

Estremi ultima deliberazione di approvazione tariffe: delibera C.C. n. 12 del 15/11/2024

Tipo di gestione del servizio:

- in economia  
 a mezzo azienda speciale  
 a mezzo di società partecipata  
 in forma consortile  
 altre forme di gestione

**ANNO n** (Ripetere prospetto per ciascun anno dell'ipotesi)

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO							
COSTI					PROVENTI		
PERSONALE		SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI		ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	CODICE	IMPORTO
CODICE	IMPORTO	CODICE	IMPORTO				
	€ 18.145,25		€ 1.544.079,22		€ 1.562.224,47		€ 1.562.645,41
					€ -		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.145,25</b>		<b>€ 1.544.079,22</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.562.224,47</b>		<b>€ 1.562.645,41</b>

Incidenza percentuale per servizio spazzamento (non superiore al 5%): 8,18%

Trattandosi di servizio gestito da azienda esterna con contratto stipulato in data antecedente, si invita l'Ente a rivedere il contratto e riportare la percentuale in linea con il 5%

Costo del servizio ai fini della copertura: 1.434.338,07

Percentuale di copertura dei costi risultante dall'ipotesi di bilancio: 100,03

Percentuale di copertura dei costi risultante a preconsuntivo nell'anno precedente all'ipotesi di bilancio (da certificato sui servizi): 90,25%

Modalità di gestione del servizio di accertamento e riscossione

Servizio accertamento in forma diretta  esternalizzato   
 Servizio riscossione diretta  concessionario

Ultimo anno di imposta per il quale è stato emesso il ruolo: 2024

### SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

L'ente deve descrivere le modalità di gestione del servizio rifiuti se in cooperazione con la Provincia di appartenenza e/o la Regione:

Il servizio rifiuti è gestito in convenzione mediante contratto di servizio tranne per il conferimento in discarica in cooperazione con la Regione

Indicare eventuali costi a qualunque titolo a carico Ente previsti nell'ipotesi (n, n+1, n+2) e nei due anni precedenti:

Anno	Importo	Oggetto	Intervento
2023	420.000,00	Conferimento in discarica	
2022	420.000,00	Conferimento in discarica	

### PROVENTI SERVIZIO ACQUEDOTTO (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)

Estrema ultima deliberazione di approvazione tariffe: delibera Commissario Straordinario n. 18 del 22/02/2024

Si precisa che servizio idrico integrato comprende anche i costi e i proventi dei servizi di fognatura e depurazione.

Tipo di gestione del servizio:

- in economia  
 in concessione  
 a mezzo azienda speciale  
 in forma consortile  
 altre forme di gestione

### ANNO n

(Ripetere prospetto per ciascun anno dell'ipotesi)

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO								
C O S T I						P R O V E N T I		
Personale		Spese per acquisto beni e servizi		Altre spese		Totale spesa	Codice	Importo
Codice	Importo	Codice	Importo	Codice	Importo			
	59243		645707,93			704950,93		706872,96
<b>TOTALE</b>								

Percentuale di copertura dei costi risultante dalla ipotesi di bilancio: 100,30%

Percentuale di copertura dei costi risultante a consuntivo nell'anno precedente l'ipotesi (da certificato sui servizi)

## SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'ente ha trasferito l'esercizio delle competenze all'ente territoriale d'Ambito NO

(Art. 147 comma 1 del D.lgs 152/2006)

### PROVENTI DA ALTRI SERVIZI ANNO N

(Ripetere prospetto per ciascun anno dell'ipotesi)

DESCRIZIONE	COSTI DI GESTIONE PREVISTI NELL'IPOTESI DI BILANCIO				ENTRATE	
	Personale (oneri diretti e indiretti)	Spese per acquisto di beni, manu-tenzione etc.	Altro	Totale	Contributi finalizzati	Proventi tariffari
Distribuzione gas metano Farmacia						
Trasporto pubblico						
illum. Lamp.votive	25182,66	1687,39		26870,05		26491,00

### ALTRI TRIBUTI COMUNALI:

#### Entrate previste nell'ipotesi di bilancio:

- imposta di scopo

Anno n	Anno n+1	Anno n+2

- contributo di sbarco

Anno n	Anno n+1	Anno n+2

- imposta di soggiorno

Anno n	Anno n+1	Anno n+2

Il comune non ha istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

### Recupero dell'evasione tributaria

---

### Entrate previste nell'ipotesi di bilancio:

Tributo	Anno n	Anno n+1	Anno n+2
ICI			
IMU			
TASI			
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI			
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il recupero evasione tributaria è in atto da parte dell'OSL fino all'anno 2023 mentre per l'anno 2024 e seguenti sarà avviata nei termini di legge. In via prudenziale e in attesa di dati certi, non sono state inserite importi in entrata in modo da riequilibrare il bilancio anche senza il sicuro recupero dell'evasione, tale da avere successivamente un maggiore margine di azione nella gestione ordinaria di bilancio.

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni contenute nell'ipotesi di bilancio per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

#### Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno n	Anno n+1	Anno n+2
101	Redditi da lavoro dipendente	1.088.414,11	1.233.987,71	1.233.387,67
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	457.585,73	473.020,75	474.161,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.179.705,77	3.044.823,56	3.096.450,83
104	Trasferimenti correnti	926.626,79	903.856,00	898.856,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	361.968,71	353.209,99	342.995,01
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.134,74	30.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	1.043.116,14	1.300.364,32	1.299.246,88
	<b>Totale</b>	<b>7.068.551,99</b>	<b>7.339.262,33</b>	<b>7.350.097,39</b>

### Spese di personale previste nell'ipotesi di bilancio

Ripetere i dati per ciascun anno dell'ipotesi

Dipendenti in servizio

prima della deliberazione del dissesto (escluso quelli a tempo determinato) n. 27

Posti previsti nella dotazione organica prima della deliberazione del dissesto n.40

Rapporto dipendenti in servizio/abitanti

n. 1/310

Rapporto dipendenti/abitanti previsto per la fascia demografica

n. 1/169 = 54,84.

Posti spettanti sulla base della media della classe

n. 54

Posti risultanti dalla dotazione organica rideterminata n. 34  
Posti vacanti (di cui non è prevista la copertura) nella dotazione organica rideterminata n.0  
Dipendenti posti in disponibilità n 0  
Data effettivo collocamento in disponibilità

#### **ANNO 2024**

##### **Per il personale della dotazione organica rideterminata:**

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio (compreso il segretario comunale ed oneri a carico ente) € 1.030.047,88

IRAP € 75.184,36

**Totale € 1.105.232,24**

##### **Per il personale a tempo determinato:**

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio (compresi oneri a carico ente) € 35.901,28

IRAP € 2.464,95

**Totale € 38.366,23**

#### **ANNO 2024**

##### **Per il personale della dotazione organica rideterminata:**

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio (compreso il segretario comunale ed oneri a carico ente) € 1.030.047,88

IRAP € 75.184,36

**Totale € 1.105.232,24**

##### **Per il personale a tempo determinato:**

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio (compresi oneri a carico ente) € 35.901,28

IRAP € 2.464,95

**Totale € 38.366,23**

#### **ANNO 2025**

##### **Per il personale della dotazione organica rideterminata:**

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio (compreso il segretario comunale ed oneri a carico ente) € 1.137.025,89

IRAP € 79.600,00

**Totale € 1.216.625,89**

##### **Per il personale a tempo determinato:**

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio (compresi oneri a carico ente) € 84.141,02

IRAP € 6.241,63

**Totale € 90.382,65**

#### **ANNO 2026**

##### **Per il personale della dotazione organica rideterminata:**

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio (compreso il segretario comunale ed oneri a carico ente) € 1.119.441,02

IRAP € 79.600,00

**Totale € 1.199.041,02**

**Per il personale a tempo determinato:**

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio (compresi oneri a carico ente) € 101.125,77

IRAP € 7.381,88

**Totale € 108.507,65**

**Per il personale posto in disponibilità:**

Spesa complessiva prevista per l'esercizio riferito all'ipotesi di bilancio € zero

**(calcolata dalla data di collocamento in disponibilità)**

**Totale complessivo della spesa di personale € zero**

**FONDO RISORSE DECENTRATE**

Importo fondo anno precedente ipotesi di bilancio € 129.921,56

Importo previsto nell'ipotesi di bilancio € 112.281,09

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma  
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto è di euro zero. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione dell'ipotesi bilancio stabilmente riequilibrato relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Se l'Ente si è avvalso del disposto dell'art. 259, comma 1 ter, del Tuel verificare il raggiungimento della riduzione della spesa così come previsto dalla norma.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2025-2026 risultano dai prospetti allegati all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

**Fondo di riserva di competenza**

---

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno n euro ..... pari allo .....% delle spese correnti;

anno n+1 euro 32.117,44 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

anno n+2 euro 31.000,00 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il fondo di cassa per l'anno 2024 non è stato previsto sia in competenza che di cassa in quanto oramai trattasi di bilancio anno 2024 a preconsuntivo.

### Altri Fondi

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato i seguenti accantonamenti:

FONDO	Anno n	Anno n+1	Anno n+2
Accantonamento rischi contenzioso (considerare solo la competenza ordinaria)			
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri accantonamenti			
FAL	67.333,60	52.577,68	52.577,68
<b>TOTALE</b>	<b>91.333,60</b>	<b>266.577,68</b>	<b>266.577,68</b>

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. Non è stato accantonato poiché oramai anno in preconsuntivo

### Fondo di garanzia dei debiti commerciali

*La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:*

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso*

dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

### ORGANISMI PARTECIPATI

Ripetere i dati per ciascun anno dell'ipotesi

SPESE PER ORGANISMI PARTECIPATI: ANNO n\_

#### Elenco organismi partecipati (aziende, istituzioni, consorzi o società)

Denominazione	Data costituzione	Oggetto	Quota	Capitale sociale	n. dipendenti
Consorzio valle Crati		Consorzi	4,87		4

#### Ammontare trasferimenti e allocazione nell'ipotesi di bilancio

Denominazione	Tipologia di contratto	Tipologia trasferimento	Importo	Titolo di spesa

#### Incarichi amministratori e relativi compensi

Denominazione	Numero Amministratori designati da ente	Compenso globale dell'organo amministrativo

**Consistenza patrimonio netto, volume ricavi conseguiti e risultato economico ultimo esercizio.**

Denominazione	Esercizio ultimo bilancio approvato	Patrimonio netto ultimo esercizio chiuso	Volume ricavi	Risultato di esercizio

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

N	Denominazione	Importo

**Provvedimenti adottati per il risanamento economico-finanziario degli enti od organismi dipendenti o partecipati**

Denominazione organismo	Estremi provvedimento	Contenuto provvedimento

**Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali**

(art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

**Provvedimenti adottati per la soppressione di enti, agenzie ed organismi, comunque denominati, titolari di funzioni in tutto o in parte coincidenti con quelle svolte dall'ente**

(art. 2, comma 34, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione organismo	Funzioni	Estremi provvedimento	Risparmi previsti

**Provvedimenti adottati per la riduzione costi, di enti, agenzie ed organismi, comunque denominati:** (degli artt. 4 del D.L. n. 95/2012)

Denominazione organismo	Funzioni	Estremi provvedimento	Risparmi previsti

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024/2026 sono finanziate come segue:

#### IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO n	COMPETENZA ANNO n+1	COMPETENZA ANNO n+2
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2451438,76	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1915503,95	258500,00	201000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4366942,71 0,00	258500,00 0,00	201000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>				

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dall'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti,  
*In caso negativo indicare le ragioni.*

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	n	n+1	n+2
Residuo debito (+)	4.744.644,02	4.641.985,66	4.428.154,37
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	102.658,36	213.831,29	218.517,86
Estinzioni anticipate (-)			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.641.985,66</b>	<b>4.428.154,37</b>	<b>4.209.636,51</b>
Nr. Abitanti al 31/12	9.062	9.062	9.062
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>51224,74%</b>	<b>48865,09%</b>	<b>46453,72%</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024/2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	n	n+1	n+2
Oneri finanziari	181.252,99	177.629,00	170.517,39
Quota capitale	102.658,36	213.831,29	218.517,86
<b>Totale fine anno</b>	<b>283.911,35</b>	<b>391.460,29</b>	<b>389.035,25</b>

La previsione di spesa per gli anni \_\_\_\_\_ per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro ..... è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Anno	n	n+1	n+2
Interessi passivi	181.252,99	177.629,00	170.517,39
entrate correnti	7.306.078,71	7.727.843,34	7.745.968,34
<b>% su entrate correnti</b>	<b>2,48%</b>	<b>2,30%</b>	<b>2,20%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

TIPOLOGIA	IMPORTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al limite indebitamento			

## RISORSE PER IL RISANAMENTO

Indicare in linea di massima le risorse che l'ente intende destinare per il finanziamento del risanamento

- risorse previste nell'ipotesi di bilancio € \_\_\_\_\_
- risorse previste nell'ipotesi di bilancio € \_\_\_\_\_
- risorse previste nell'ipotesi di bilancio € \_\_\_\_\_

## ALTRI PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E LA RIDUZIONE DELLE SPESE CORRENTI

### RIORGANIZZAZIONE SERVIZI

Servizio dotazioni strumentali informatiche

Estremi provvedimento delibera G.C. n.40 del 21/10/2024

## CONTENIMENTO SPESE DI FUNZIONAMENTO

Indicare i provvedimenti o le misure adottati ai fini della razionalizzazione e del contenimento delle spese di funzionamento e le relative riduzioni previste

TIPOLOGIA DI SPESA	MISURE O PROVVEDIMENTI ADOTTATI	RIDUZIONI PREVISTE

## VERIFICA EQUILIBRIO FONDI A GESTIONE VINCOLATA

*In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario della liquidazione. Vista la determina settore finanziario n. 1 del 02/01/2024*

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle previsioni definitive 2024;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - eventuali reimputazioni di entrata;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

---

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa **sono** attendibili.

### **e) Raccomandazioni**

Si invita l'ente a trasmettere l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e i relativi allegati al Ministero dell'Interno, unitamente al Modello F, come da comunicati della finanza Locale del 15 maggio 2008 e del 29 novembre 2016.

Si raccomanda, nella gestione del bilancio durante la procedura di risanamento, di attenersi scrupolosamente al disposto dell'art. 250 del Tuel.

Di procedere in tempi brevi a verificare l'evasione tributaria e senza aspettare che si arrivi in prossimità della prescrizione.

Di istituire un fondo contenzioso e per liti potenziali al di là della sussistenza di casi reali e del fatto che il pregresso sia passato all'OSL.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2024/2026 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE UNICO**

**DOTT. DE BUONO SERGIO**